

Episode 288

Introduction

Romina: È giovedì 19 luglio 2018. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Un saluto a tutti gli ascoltatori! Ciao Stefano.

Stefano: Ciao, Romina! Salve a tutti!

Romina: Nella prima parte del nostro programma parleremo di attualità. Inizieremo con il vertice della NATO della scorsa settimana, seguito dalla visita di Trump nel Regno Unito e del suo incontro con Putin. Quindi parleremo dell'ambizioso accordo commerciale bilaterale tra UE e Giappone siglato martedì scorso. Discuteremo poi dei risultati di uno studio che esamina l'impatto dei picchi di calore sulla capacità di pensare e di prendere decisioni. Infine commenteremo la partita finale della Coppa del Mondo 2018.

Stefano: Ottimo!

Romina: Ovviamente non è tutto, Stefano. La seconda parte della nostra trasmissione, come di consueto, sarà dedicata alla cultura e alla lingua italiana. Nel segmento che si occupa di grammatica, ripasseremo i diversi usi di *Che* e *Se*. Infine per concludere il programma impareremo una nuova espressione italiana "A occhio e croce."

Stefano: Benissimo, Romina! Cominciamo!

Romina: Sì, Stefano! Alziamo il sipario!

News 1: Gli Stati Uniti e il resto del mondo: quali sono i paesi amici?

I recenti incontri politici tra il presidente Donald Trump e altri leader internazionali hanno creato una certa confusione sulla posizione degli Stati Uniti nei confronti della NATO, della Russia e di altre fondamentali questioni a livello mondiale. Lunedì scorso Trump, dopo l'incontro con il presidente russo Vladimir Putin, ha dichiarato alla stampa di non vedere "alcun motivo per il quale" la Russia avrebbe dovuto interferire con le elezioni presidenziali del 2016. Non ha avuto, inoltre, alcuna parola di condanna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, o per l'annessione della Crimea.

L'incontro con Putin si è svolto subito dopo il vertice della scorsa settimana dei paesi aderenti alla NATO e la visita del presidente in Gran Bretagna. Al summit della NATO, Trump ha criticato gli alleati storici degli Stati Uniti, definendo la Germania "prigioniera" della Russia a causa dell'importazione di energia elettrica. Ha anche chiesto ai membri della NATO di aumentare di più del doppio la spesa per la difesa. Alla fine, però, ha firmato una dichiarazione congiunta che riconferma gli impegni esistenti.

Durante la visita di Trump nel Regno Unito, il quotidiano inglese *The Sun* ha pubblicato un'intervista in cui Trump demolisce il piano messo a punto dal primo ministro inglese, Theresa May, per l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, mettendo in dubbio anche l'accordo commerciale tra Stati Uniti e Inghilterra. Trump ha poi rettificato questi commenti, affermando che i vincoli tra i due paesi sono "speciali al massimo livello".

- Stefano:** Romina, le parole e le azioni del Presidente Trump sono assolutamente ambigue. Continua a cambiare idea su chi reputa amico o nemico!
- Romina:** Temo che le sue parole avranno conseguenze molto concrete – anche se é difficile prevedere quali saranno. Ad esempio, martedì il Cremlino ha annunciato di essere pronto a mettere in pratica gli accordi discussi da Putin e Trump in materia di sicurezza internazionale. Ma non si sa nemmeno cosa prevedano questi accordi!
- Stefano:** La segretezza, il rifiuto di criticare pubblicamente la Russia, l'apparente sfiducia nei confronti dell'Europa... Romina, sai cosa mi ricorda tutto questo?
- Romina:** Che cosa?
- Stefano:** Il patto di non aggressione del 1939 tra Germania e Russia. Hitler e Stalin decisero di non osteggiarsi militarmente per 10 anni... e si misero d'accordo su come si sarebbero divisi intere regioni dell'Europa orientale.
- Romina:** Stefano, non dirai sul serio! Non si tratta della stessa situazione! Credi davvero che Trump e Putin stiano tramando di conquistare e poi dividersi l'Europa?
- Stefano:** Non so... per lo meno, non Trump. Ma sono certo che questo paragone potrebbe venire in mente agli abitanti dei paesi che facevano parte del blocco sovietico, come Polonia, Repubblica Ceca, Estonia, Lettonia, Lituania e via dicendo.
- Romina:** Mi preoccupa anche il fatto che potrebbero essere aiutati dal nostro governo.
- Stefano:** Lo so. Lunedì, Matteo Salvini ha parlato di usare il potere di veto dell'Italia per forzare l'Unione Europea a revocare le sanzioni contro la Russia. Se succedesse...
- Romina:** Una cosa è chiara: oggi più che mai, l'Europa deve restare unita. Insieme siamo molto più forti di ogni paese da solo.

News 2: L'Unione Europea e il Giappone firmano il più grande accordo commerciale bilaterale di sempre

L'Unione Europea e il Giappone hanno firmato martedì scorso un ambizioso accordo commerciale che riduce o elimina i dazi sulla maggior parte delle merci. Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha dichiarato che l'accordo dimostra come gli scambi commerciali non riguardino solo "dazi e barriere," ma piuttosto "valori, principi e l'individuazione di soluzioni vincenti per tutte le parti interessate".

L'accordo riguarda 600 milioni di persone e quasi un terzo dell'economia mondiale. Ridurrà i prezzi pagati dai consumatori giapponesi per vini, carni suine, borse e prodotti farmaceutici europei, mentre prodotti come tè, pesce e parti di macchinari provenienti dal Giappone saranno più economici per l'Europa. Circa il 99% dei dazi sui prodotti esportati dal Giappone in Europa, tra cui le automobili, saranno aboliti, mentre saranno eliminati il 94% circa dei dazi sulle merci europee vendute in Giappone; e in futuro la percentuale arriverà al 99%.

Le due parti hanno inoltre firmato un accordo per consentire il trasferimento dei dati tra UE e Giappone. I legislatori sia in Europa che in Giappone devono ancora approvare le misure commerciali che entreranno in vigore l'anno prossimo.

- Stefano:** Si tratta di un accordo importantissimo e di una grande vittoria per l'Europa e il Giappone! Dimostra chiaramente che il mondo sta prendendo le distanze dalle politiche commerciali protezionistiche volute dall'amministrazione di Trump.
- Romina:** Sembra proprio così, Stefano.
- Stefano:** E cosa pensi del tempismo di questo accordo?
- Romina:** Cosa vuoi dire?
- Stefano:** Con i dazi imposti dagli Stati Uniti su acciaio e alluminio – e i recenti dazi imposti dalla UE in ritorsione – scegliendo questo momento per firmare l'accordo, si è voluto lanciare un messaggio.
- Romina:** Un messaggio di...?
- Stefano:** Il messaggio che il libero scambio può essere una mossa vincente per tutti! Non ci devono sempre essere vincenti e perdenti.
- Romina:** Naturalmente, potrebbero esserci alcune persone non soddisfatte... come in tutti gli accordi di libero scambio. Ad esempio, alcuni allevatori europei potrebbero essere negativamente colpiti dai prezzi inferiori del manzo di Kobe proveniente dal Giappone. Mentre i produttori di vino o latticini giapponesi potrebbero essere penalizzati dalle importazioni di vino e formaggi europei. Ma nel complesso la gente sarà avvantaggiata.
- Stefano:** Spero che si faranno più accordi di questo tipo.
- Romina:** Certamente. L'Unione Europea di recente ha concluso degli accordi con Canada, Messico e ora con il Giappone – alcuni dei più importanti partner commerciali degli Stati Uniti. E all'inizio di questo mese, il parlamento giapponese ha ratificato il Trans-Pacific Partnership – un trattato di partenariato da cui gli Stati Uniti si sono invece ritirati.

News 3: Secondo uno studio, il calore estremo può rallentare il pensiero

Un nuovo studio conferma ciò che molti sospettavano da tempo: temperature eccessivamente elevate possono alterare la capacità di pensare. Un gruppo di ricercatori dell'università di Harvard negli Stati Uniti ha scoperto che durante picchi di calura estiva gli studenti universitari alloggiati in dormitori senza aria condizionata ottenevano risultati decisamente peggiori nei test cognitivi rispetto a quelli che vivevano in ambienti più freschi.

Lo studio, apparso il 10 luglio sulla rivista *PLOS Medicine*, ha seguito 44 studenti di Boston prima, durante e dopo un'ondata di caldo estivo. La metà degli universitari viveva in alloggi con l'aria condizionata, l'altra metà no. Tutti gli studenti sono poi stati sottoposti a test cognitivi per 12 giorni consecutivi. Durante i picchi di caldo chi abitava nei dormitori senza impianto di climatizzazione ha risposto ai test il 13% più lentamente di chi alloggiava in locali dotati di aria condizionata, dando anche un numero maggiore di risposte sbagliate.

Anche altre ricerche condotte in passato hanno dimostrato che temperature elevate possono influire sul processo decisionale. Uno studio del 2012 svolto negli Stati Uniti, per esempio, ha rilevato che le persone tendono a fare molti più errori quando correggono un testo in una stanza calda rispetto a una stanza fredda. In un altro studio è stato osservato che le persone, che valutavano dei piani tariffari di telefoni cellulari, prendevano decisioni peggiori in ambienti caldi rispetto ad ambienti freschi.

- Stefano:** Questa storia però, Romina, non prende in considerazione un fattore.
- Romina:** Quale?
- Stefano:** Che gli americani sono completamente schiavi dell'aria condizionata! Forse gli studenti senza aria condizionata hanno avuto risultati scarsi nei test non a causa del caldo in sé, ma perché non sono in grado di funzionare senza il condizionatore.
- Romina:** Quello che dici è un po' ingiusto, Stefano! In alcune di quelle stanze senza aria condizionata la temperatura arrivava a 30 gradi! È facile immaginare che avrebbe influenzato la capacità di pensare, non credi?
- Stefano:** In effetti hai ragione. Ma cosa dobbiamo desumere da questo studio? Che gli edifici non dovrebbero essere tanto caldi? È scontato!
- Romina:** Una delle cose che i ricercatori volevano dimostrare è che il calore ha effetti anche su persone giovani e sane. Molti degli studi precedenti sulle temperature eccessive, infatti, si erano concentrati sulle fasce più vulnerabili della popolazione, come gli anziani.
- Stefano:** Dunque... se le temperature elevate influiscono sulla capacità di tutti a prescindere dall'età, con il graduale riscaldamento del pianeta bisogna correre ai ripari.
- Romina:** Esattamente. I ricercatori hanno anche sottolineato l'importanza di mantenere più basse le temperature interne degli edifici, dal momento che le ondate di calore sono sempre più frequenti. Vale a dire scuole, dormitori, uffici, condomini...
- Stefano:** Mm... Significa più condizionatori d'aria, persino qui in Europa?
- Romina:** È proprio quello che ci vuole – più consumo energetico, altre centrali elettriche che inquinano peggiorando il riscaldamento climatico!

News 4: La Francia vince per la seconda volta la Coppa del Mondo

Domenica scorsa la Francia ha sconfitto la Croazia per 4 a 2 nella finale di Coppa del Mondo allo stadio Luzhniki di Mosca. La Francia si è laureata Campione del Mondo per la seconda volta, dopo aver vinto il titolo nel 1998, anno in cui la Croazia partecipò per la prima volta alla Coppa del Mondo, arrivando terza.

Sin dall'inizio del campionato, la Francia è stata tra le favorite. La squadra francese, che si è dimostrata la più forte durante l'intero torneo, era composta da giocatori molto giovani tra cui Kylian Mbappé, il primo giocatore minorenni a segnare durante la Coppa del Mondo dai tempi di Pelé, nel lontano 1958. Con una popolazione di 4 milioni di abitanti, la Croazia, invece, è stata la nazione finalista più piccola dal 1950, quando lo fu l'Uruguay.

Lunedì, i campioni del mondo sono stati accolti trionfalmente in patria da centinaia di migliaia di sostenitori durante la sfilata lungo gli Champs Elysees a Parigi. Anche a Zagabria centinaia di migliaia di tifosi si sono riversati per le strade domenica sera per celebrare la vittoria della loro squadra e della nazione.

- Stefano:** Congratulazioni alla Francia per una vittoria davvero meritata! Anche se, ovviamente, sono ancora deluso che l'Italia quest'anno non abbia partecipato.
- Romina:** Anch'io. Ma c'è sempre il 2022...

Stefano: Romina, sapevi che i sei goal messi a segno domenica scorsa sono stati tanti quanti quelli segnati nelle precedenti quattro finali tutte insieme?

Romina: Davvero?

Stefano: Sì! È stato anche il maggior numero di goal segnati in una finale dal 1966, quando l'Inghilterra sconfisse la Germania ai tempi supplementari.

Romina: Wow! Stefano, dato che sapevo che avremmo parlato della Coppa del Mondo, ho fatto qualche ricerca e ho anche imparato alcuni fatti interessanti.

Stefano: OK. Sentiamo un po'!

Romina: Lo sapevi che si prevedeva che 3,4 miliardi di persone – quasi la metà della popolazione mondiale – avrebbe seguito la Coppa del Mondo quest'anno?

Stefano: Questo lo sapevo! Continua!

Romina: OK. Lo sapevi che la distanza tra la città russa più a oriente che ha ospitato il campionato e quella più ad occidente -- Yekaterinburg e Kaliningrad – è di circa 2.500 km? Si tratta all'incirca della distanza tra Mosca e Londra!

Stefano: Wow!

Romina: E un ultimo fatto...

Stefano: Sono pronto!

Romina: Lo sapevi che spesso si verifica un boom di nascite nel paese che vince la Coppa del Mondo e in quello che la ospita? Ad esempio, dopo il campionato del 2006 le nascite in alcune regioni tedesche sono aumentate quasi del 30%!

Stefano: Wow! Chi avrebbe mai pensato che ci fosse una tale corrispondenza!

Grammar: The Multipurpose Nature of *Che* and *Se*

Stefano: Di recente ho letto uno studio sull'inquinamento provocato dai rifiuti di plastica. I numeri sono scioccanti! Si stima **che**, nei tratti di mare **che** bagnano il vecchio continente, ogni anno si riversino ben 100 mila tonnellate di plastica. Impressionante, vero?

Romina: Non conoscevo questi dati, ma non posso dire di esserne stupita. Nel mondo si fa un uso eccessivo della plastica, purtroppo. Pensa solo a quante cannucce si producono ogni anno...

Stefano: Ti riferisci alle cannucce di plastica **che** si usano per bere?

Romina: Sì! Ho letto da qualche parte **che**, **se** le si mettessero tutte in fila, si riuscirebbe a coprire per due volte la distanza tra la Terra e la Luna! Di questo passo si rischia di essere sepolti dalla plastica!

Stefano: Temo **che** tu abbia ragione. Sarebbe proprio il caso di cambiare registro.

Romina: La situazione è davvero molto preoccupante, Stefano. Governi e organizzazioni internazionali dovrebbero affrontare con maggiore serietà il problema dell'inquinamento da plastica.

Stefano: Beh, l'Italia qualcosa ha fatto per combattere la lotta all'inquinamento da plastica in mare, non credi?

- Romina:** Ti riferisci al bando dei sacchetti di plastica entrato in vigore nel 2012?
- Stefano:** Sì, ma non solo! Altre due misure importanti sono state adottate dall'Italia. La sperimentazione nei porti del conferimento dei rifiuti ripescati senza costi a carico dei pescatori e la messa al bando delle microplastiche nei prodotti cosmetici e dei cotton fioc non biodegradabili.
- Romina:** Sono iniziative lodevoli da parte del Governo, tuttavia credo **che** occorra fare di più per evitare che i nostri mari trabocchino di plastica.
- Stefano:** **Che** cosa suggerisci?
- Romina:** Penso **che** sarebbe utile **se** si agisse anche a livello locale con provvedimenti più severi e con massicce campagne di sensibilizzazione.
- Stefano:** Hai ragione! Purtroppo finora sono stati pochi i comuni italiani **che** si sono impegnati attivamente per ridurre l'uso della plastica...
- Romina:** Che cosa hanno fatto per disincentivare l'uso della plastica?
- Stefano:** Alle Tremiti, per esempio, da maggio di quest'anno è vietato usare stoviglie e bicchieri di plastica con multe fino a 500 euro per chi trasgredisce.
- Romina:** Ottimo deterrente! Così la gente ci penserà bene prima di portarsi in spiaggia forchette, coltelli e bicchieri monouso. Le isole Tremiti sono incantevoli e vanno assolutamente protette.
- Stefano:** Sono d'accordo! Vanno tutelate a ogni costo soprattutto perché fanno parte del Parco nazionale del Gargano e una porzione del loro territorio è riserva naturale marina.
- Romina:** Sarebbe bello **che** altri Comuni d'Italia seguissero l'esempio virtuoso di queste isole pugliesi.
- Stefano:** **Che** io sappia anche il paesino costiero di Pollica, nel Salento, ha messo in pratica provvedimenti simili.
- Romina:** Davvero? **Che** bella notizia!
- Stefano:** Ho letto **che** l'amministrazione di questo Comune ha emesso un'ordinanza **che** mette fuori legge la produzione e l'utilizzo di materiali usa e getta non biodegradabili.
- Romina:** Pensi **che** iniziative simili possano essere replicate in larga scala in tutto il territorio italiano? Sarebbe importante...
- Stefano:** Mi auguro di sì! Soprattutto perché i cittadini di questi due Comuni si sono mostrati molto favorevoli a questo tipo di provvedimenti.

Expressions: A occhio e croce

- Stefano:** Lo sapevi che in Italia sono sempre più in aumento le offerte turistiche per gli amanti del trekking e della bicicletta? È una bella notizia, non credi?
- Romina:** Certo! Mi piace l'idea che siano in aumento modi di fare vacanza sostenibili e rispettosi dell'ambiente!
- Stefano:** Sai che esiste un marchio ecologico europeo, specifico per il settore turistico, che viene assegnato a quegli alberghi che garantiscono determinati standard di rispetto ambientale?
- Romina:** Non ne avevo la più pallida idea!

Stefano: L'Italia è al primo posto in Europa per numero di strutture dotate di questo riconoscimento. Credo che su tutto il territorio nazionale ce ne siano **a occhio e croce** ben 150. Il nostro paese sta investendo molto su un turismo rispettoso dell'ambiente.

Romina: Questo discorso mi ha fatto ripensare a una discussione che ho avuto circa un anno fa con il mio maestro di sci, mentre mi trovavo in vacanza sulle Dolomiti.

Stefano: Sono curioso... di che avete parlato?

Romina: Beh, il mio istruttore mi ha raccontato del crescente interesse dei turisti per le vacanze in bicicletta. Mi ha parlato di Comano Terme, un paesino che pare abbia investito molto su questo genere di vacanza...

Stefano: Comano Terme? Sai **a occhio e croce** dove si trova?

Romina: Se ricordo bene, dovrebbe distare all'incirca 30 chilometri da Trento e da Riva del Garda.

Stefano: Sorge sotto le Dolomiti del Brenta e a poca distanza dal Lago di Garda? Accipicchia che posizione invidiabile! Adesso capisco perché il Comune abbia puntato così tanto sul turismo in bicicletta.

Romina: Il mio istruttore mi ha anche confidato che l'amministrazione comunale in questi anni ha investito parecchio sul potenziamento dei percorsi ciclabili, affiancando a tutto questo anche una rete di noleggi di biciclette, anche elettriche, strutture di primo soccorso meccanico e altri servizi indispensabili per chi sceglie di fare questo tipo di vacanza.

Stefano: Insomma, sarebbe proprio il caso di andare a vedere di persona la qualità di questi servizi. Che ne dici?

Romina: Perché no! Io ci sto pensando seriamente...

Stefano: E poi, visto che hai detto che ci troviamo a poca distanza dal Lago di Garda, forse si potrebbe perfino provare a percorrere la "ciclopista dei sogni".

Romina: Che cos'è?

Stefano: È un percorso ciclabile di circa 140 chilometri, il cui primo tratto è stato inaugurato a metà luglio di quest'anno. Gli appassionati l'hanno definita la pista ciclabile più bella d'Europa per la vista mozzafiato che si ha sul lago di Garda mentre si pedala.

Romina: **A occhio e croce** da come lo descrivi, sembra un progetto avveniristico...

Stefano: Lo è davvero! L'anello ciclabile si svilupperà lungo le sponde del lago di Garda, nei territori del Trentino, fino a toccare parte del Veneto e della Lombardia.

Romina: Niente male! **A occhio e croce** una pista del genere dovrebbe attirare moltissima gente...

Stefano: Su questo non ci sono dubbi! I grandi investimenti fatti fino adesso dalle comunità locali confermano che l'Italia crede molto nel turismo sostenibile e ambientalista e che aspira a ricoprire un ruolo da leader in questo settore.